

16/3/2022



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

22/44/SRFS/C10

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO RECANTE CRITERI E
LE MODALITÀ' DI UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LO
SVILUPPO E IL SOSTEGNO DELLE FILIERE AGRICOLE, DELLA
PESCA E DELL'ACQUACOLTURA.
ANNUALITÀ 2022**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 128 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 -
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale
per il triennio 2021-2023**

Punto fuori sacco) Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa, con la richiesta di verificare la data del 3/6/2022 di cui all'art. 2 comma 3 per gli armamenti, data che deve essere coerente con l'esigenza dell'immediata erogazione dei contributi alle imprese.

Si chiede inoltre di valutare le modifiche richieste dalla Regione Lombardia e dalla Provincia autonoma di Trento, di seguito allegate.

Roma, 16 marzo 2022

Regione Lombardia

Con riferimento alla proposta di DM appresso indicata, al fine di garantire lo sviluppo ed il sostegno del settore della pesca e dell'acquacoltura, vengono destinati 20 milioni di euro del Fondo di cui all'articolo 1, comma 128 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, annualità 2022, in favore delle imprese della pesca e dell'acquacoltura, secondo le specifiche condizioni indicate.

Con **riferimento all'articolo 4** va integrato oltre al riferimento al quadro temporaneo aiuti di stato (che scade il 30.6.2022) anche il riferimento al De Minimis per rendere più flessibile la applicazione.

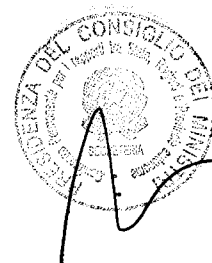
Integrazione all'art. 4 (Misura del contributo concedibile) in rosso nel file e riportato anche qui di seguito. Dopo comma 1 art 4

1.bis Nel caso in cui la concessione dei contributi di cui al comma precedente ecceda il termine del 30 giugno 2022, scadenza della misura 3.1. del Quadro temporaneo, e in caso di mancata proroga dello stesso, le agevolazioni possono essere concesse nel rispetto del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Con particolare riferimento alle imprese del settore dell'acquacoltura di cui **l'art. 6 disciplina i criteri di attribuzione e riparto delle risorse** in funzione della dimensione delle stesse e dei volumi operativi dichiarati, rispetto a 4 classi di merito riferite alla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE. E' quindi forse da intendere che le rispettive classi indicate dalle lettere a), b), c), e d), sono riferite a quanto indicato alle "Disposizioni varie" del Titolo II di detta raccomandazione CE ovvero al numero di persone occupate nelle imprese medesime.

Con riferimento a ciò, al fine di meglio rappresentare la imprese di acquacoltura delle acque interne, rispetto ai volumi propri di fatturato e ai conseguenti impegni di spesa chiediamo che vengano aggiornati i rispettivi massimali di merito indicati al comma 3 del citato articolo 6 secondo la seguente proposta:

- a. euro 5.000 per le microimprese;
- b. euro ~~6.000~~-10.000 per le piccole imprese;
- c. euro ~~10.000~~-15.000 per le medie imprese;
- d. euro 20.000 per le grandi imprese.



**TRENTINO**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Assessorato all'Agricoltura, foreste, caccia e pesca

Via Vannetti n. 32 - 38122 Trento

T +39 0461 492605

F +39 0461 499263

pec ass.agricoltura@pec.provincia.tn.it@ ass.agricoltura@provincia.tn.it

Preg.mo Signore
dott. DONATO PENTASSUGLIA
Coordinatore vicario della Commissione
Politiche Agricole in materia di pesca e
acquacoltura
assessore.agricoltura@regione.puglia.it

Preg.mo Signore
ANDREA COMACCHIO
Coordinatore tecnico della Commissione
Politiche Agricole
andrea.comacchio@regione.veneto.it

Gent.ma Signora
dott.ssa Giulia Pavese
Conferenza delle Regioni e delle Province
Autonome
conferenza@regioni.it

Trento, 15 marzo 2022

Prot. n. A047/2022/186434/10-2019-24

Oggetto: Proposta di emendamento DM recante i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura. Annualità 2022.

Egregio Coordinatore,

con riferimento alla proposta di DM appresso indicata, al fine di garantire lo sviluppo ed il sostegno del settore della pesca e dell'acquacoltura, vengono destinati 20 milioni di euro del Fondo di cui all'articolo 1, comma 128 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, annualità 2022, in favore delle imprese della pesca e dell'acquacoltura, secondo le specifiche condizioni indicate.

Provincia autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224

Con particolare riferimento alle imprese del settore dell'acquacoltura sono disciplinati nell'art. 6 i criteri di attribuzione e riparto delle risorse in funzione della dimensione delle imprese e dei volumi operativi dichiarati, rispetto a 4 classi di merito riferite alla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

Al fine di meglio rappresentare la imprese di acquacoltura delle acque interne, rispetto ai volumi propri di fatturato e ai conseguenti impegni di spesa, chiediamo che vengano aggiornati i rispettivi massimali di merito indicati al comma 3 del citato articolo 6 secondo la seguente proposta:

- a. euro 8.000 per le micro imprese;
- b. euro 10.000 per le piccole imprese;
- c. euro 15.000 per le medie imprese;
- d. euro 20.000 per le grandi imprese.

Cordiali saluti.

- Giulia Zanotelli -

